



Associazione
per la cura e l'assistenza a domicilio
nel Moesano
6557 Cama

ACAM – Associazione per la Cura e l'Assistenza nel Moesano

Centro Diurno il Calicanto: Concetto operativo di cura e assistenza

revisione settembre 2015

A cura di:
Macchi Marco/ Andrea Macchi

Sommario

Premessa.....	3
Cosa è il centro diurno ACAM del Moesano.	3
Gli obiettivi del centro.	4
Attività previste.	4
Descrizione dell'offerta.	5
Requisiti di ammissione.	5
Criteri di scelta o esclusione degli ospiti.	6
Luogo e spazi di vita.	6
Igiene.	6
Sinergie.....	7
Organigramma.....	8
Team di cura e assistenza.....	9
Assistenza medica.....	9
Costi.....	10

Premessa

L'ACAM (Associazione per la Cura e l'Assistenza a domicilio nel Moesano) Presta la sua opera nel Moesano dal lontano 1957. Da allora molte cose sono cambiate nel campo della salute, basti pensare all'aumento della sopravvivenza e alle sempre più efficaci terapie farmacologiche e chirurgiche. Di pari passo le persone sono sempre più determinate, anche nella fase più avanzata della loro vita, a rimanere al proprio domicilio. Questi fattori, assieme ad altri, hanno creato un costante aumento di richieste di assistenza e cura a domicilio permettendo all'ACAM di adattarsi di continuo alle richieste della popolazione ampliando viepiù il proprio servizio, aumentando le proprie capacità di intervento e fornendo nuovi servizi.

Uno studio di settore commissionato dall'associazione Spitex a livello federale (SwissAgeCare 2010)¹ ha evidenziato una lacuna importante per quanto riguarda il sostegno a quelli che il più delle volte sono il motore dell'assistenza a domicilio, ovvero i famigliari curanti (o caregivers) e suggerisce, tra le altre misure per ovviarvi, quella di creare dei centri diurni.

Il Moesano conta 14 comuni, distribuiti su 2 valli, per un totale di circa 8'000 abitanti e ha una superficie di poco inferiore a 500 km quadri. Il distretto, pur contando su un discreto numero di posti letto in strutture di accoglienza per persone anziane, non aveva un centro diurno. Ed è quindi stata nostra intenzione poter ovviare a questa mancanza.

Il Centro "il Calicanto" ha aperto le porte nel luglio 2012, inizialmente per un giorno alla settimana, dal 2013 siamo aperti due giorni alla settimana. Il numero di ammissioni al centro continua ad aumentare nel 2014 si è dovuta creare una lista d'attesa.

Negli anni il centro ha acquistato popolarità tra la popolazione moesana che ne vanta l'utilità e la qualità dei servizi proposti.

Per gli aspetti operativi e gestionali il centro diurno è gestito dall'ACAM e utilizza il suo personale qualificato e con ampia esperienza nell'approccio con la persona anziana e conoscenza della realtà locale. Quindi il quadro di riferimento generale resta il concetto di cura e assistenza elaborato nel 2011 e regolarmente revisionato, approvato dall'ufficio dell'Igiene Pubblica GR di Coira. Il presente concetto operativo di cura e assistenza è quindi da considerarsi una sua appendice.

Cosa è il centro diurno ACAM del Moesano.

Il centro diurno è pensato per accogliere persone anziane che vivono al proprio domicilio (da soli o con la propria famiglia) e che per vari motivi (patologie, senilità) presentano limiti nella loro autonomia.

Nel centro operano persone qualificate e preparate all'accoglienza e alla conduzione di attività idonee alla casistica, operatrici socio sanitarie, infermieri assistenti di cura e volontari. Il loro numero potrà variare in base al numero di utenti presenti ma sarà comunque garantito un numero minimo di presenza e una supervisione costante di un' infermiera.

Il centro rappresenta un aiuto concreto per i famigliari e le persone di riferimento che con il loro apporto partecipano al mantenimento a domicilio dell'anziano.

Il centro è parte della rete di sostegno per le persone anziane e ammalate e collabora attivamente con tutti gli attori della rete sanitaria già presenti sul territorio.

¹ Studio integrale "etude proches soignantes" su <http://www.aide-soins-domicile.ch/>

Gli obiettivi del centro.

In sintonia con la missione dell'ACAM l'obiettivo principale del centro diurno è quello di fornire un servizio, in aggiunta a quelli già forniti dall'Associazione, che possa favorire ulteriormente la permanenza a domicilio delle persone anziane ed ammalate. A tale scopo il centro si propone di:

- Alleviare, durante alcuni giorni della settimana, il carico di lavoro dei familiari o le persone che normalmente offrono assistenza all'anziano, permettendo loro di recuperare un po' di energia.
- Promuovere un sostegno concreto e morale alle famiglie e alle persone di riferimento
- Mantenere e quando possibile migliorare l'autonomia nelle attività strumentali del vivere quotidiano (IADL)
- Stimolare le capacità cognitive degli ospiti.
- Creare un ambiente familiare e conviviale dove l'ospite possa sentirsi accolto e compreso a prescindere dai propri disturbi.
- Rompere l'isolamento psico-sociale dell'ospite.
- Rivalorizzare le capacità personali e il sentimento di utilità.
- Riallacciamento con il tessuto sociale della regione.
- Osservazione dello stato di salute dell'ospite.

Il tutto in un ambiente protetto e sicuro che possa permettere all'ospite la massima libertà e autonomia.

Attività previste.

- Terapia di animazione con atelier commisurati alle capacità individuali dell'ospite.
- Preparazione e consumazione di un pranzo sano ed equilibrato, che tenga conto dei bisogni individuali.
- Ginnastica di gruppo.
- Organizzazione strutturata della giornata.
- Piccole passeggiate all'esterno
- Creazione di momenti conviviali e di scambio.
- Gruppo di attivazione della memoria
- Preparazione e partecipazione a mercatini sul territorio con prodotti preparati al centro
- Gite di una giornata fuori cantone

Descrizione dell'offerta.

L'offerta creativo/terapeutica proposta dall'equipe multidisciplinare sarà il più individualizzata e variata possibile e potrà comprendere, a seconda della tipologia di ospiti presenti, attività e atelier quali:

- Cucina.
- Lettura
- Lavori manuali
- Disegno
- Ginnastica - danza
- Visite, gite, passeggiate (la zona si presta a piccole escursioni in sicurezza)
- Ortoterapia

- Invito di gruppi (teatro, musica, scuole)
- Giochi di socializzazione e di memoria
- Visione di film o documentari
- Gruppi di parola e di memoria
- Interventi di cure di base quando necessari, come accompagnamento alla toilette , igiene personale o altro.
- Interventi infermieristici se necessari, come somministrazione dei farmaci, controlli dello stato di salute o interventi di emergenza.
- Trasporto degli ospiti da e per il centro coi i volontari CRSGR se questo non può essere effettuato dai famigliari.

Il centro è aperto due giorni alla settimana dalle 09.00 alle 16.00 con un'accoglienza massima di 12 ospiti al giorno.

In generale gli ospiti potranno frequentare il centro una o due volte alla settimana.

In casi particolari la frequenza ad entrambe le giornate potrà essere subordinata al grado di difficoltà cognitiva e somatica dell'ospite.

Requisiti di ammissione.

Sono ammessi al centro i candidati che ottemperano i seguenti requisiti:

- Anziani in età AVS
- Deficit psicomotorio secondo il fabbisogno delle cure tra grado 0 e grado 12
- Consenso informato da parte del richiedente o di un suo rappresentante legale.
- Persone non in età AVS con lievi ritardi mentali

Criteri di scelta o esclusione degli ospiti.

Prima di ogni ammissione al centro il responsabile degli interventi ACAM eseguirà una valutazione del richiedente che terrà conto dei vari aspetti biologici, psicologici, sociali e culturali. La valutazione verrà eseguita con lo strumento standard riconosciuto RAI HC. Raccolte le necessarie informazioni, coinvolgendo naturalmente altri attori quali il medico curante, eventuali curatori o servizi sociali, si accoglieranno le richieste tenendo conto delle seguenti priorità:

- Utenti con deficit psicomotorio
- Utenti seguiti costantemente dai famigliari i quali manifestano la necessità di uno sgravio.
- Utenti con disturbi cognitivi per i quali le attività proposte dal centro risultano indicate.
- Utenti soli la cui mancanza di contatti sociali potrebbe mettere a rischio il mantenimento a domicilio.
- Utenti con un potenziale di recupero nelle IADL

Sono per contro esclusi utenti con un alto grado di indipendenza

Luogo e spazi di vita.

Il Centro diurno si trova a Cama, in via al pont, nella struttura dove si trova anche la sede operativa dell'ACAM. Gli spazi interni sono stati ricavati riattando e adattando parte di una vecchia fabbrica. Tutti i locali sono stati peritati da PRO INFIRMIS GR e ritenuti a norma per l'accesso a disabili e dalla polizia del fuoco per le norme anti incendio. Nel dettaglio il centro è così composto:

- Un atrio con appendiabiti e spazio per depositare eventuali mezzi ausiliari
- Una cucina di tipo famigliare attrezzata per cucinare fino a 12-15 pasti
- Un'ampia sala da pranzo dove possono prendere posto comodamente 12 persone
- Un servizio igienico con doccia agibile con la sedia a rotelle
- Un grande soggiorno con tavoli e sedie per attività, divano e poltrone e ampio spazio vuoto per attività di movimento
- Una camera con letto medicale
- Un ampio giardino attrezzato con tavoli e sedie e zone d'ombra e zona orto completamente recintato
- Diversi parcheggi per gli accompagnatori.

Igiene.

Per le questioni igieniche si fa riferimento alle procedure di igiene elaborate nell'ambito del concetto di cura ACAM del 2011² con l'aggiunta di procedure specifiche per la gestione del centro³ (Procedure di igiene centro diurno ACAM)

² Vedi allegato n° 8 del Concetto di Assistenza e Cura ACAM del 2011 allegato

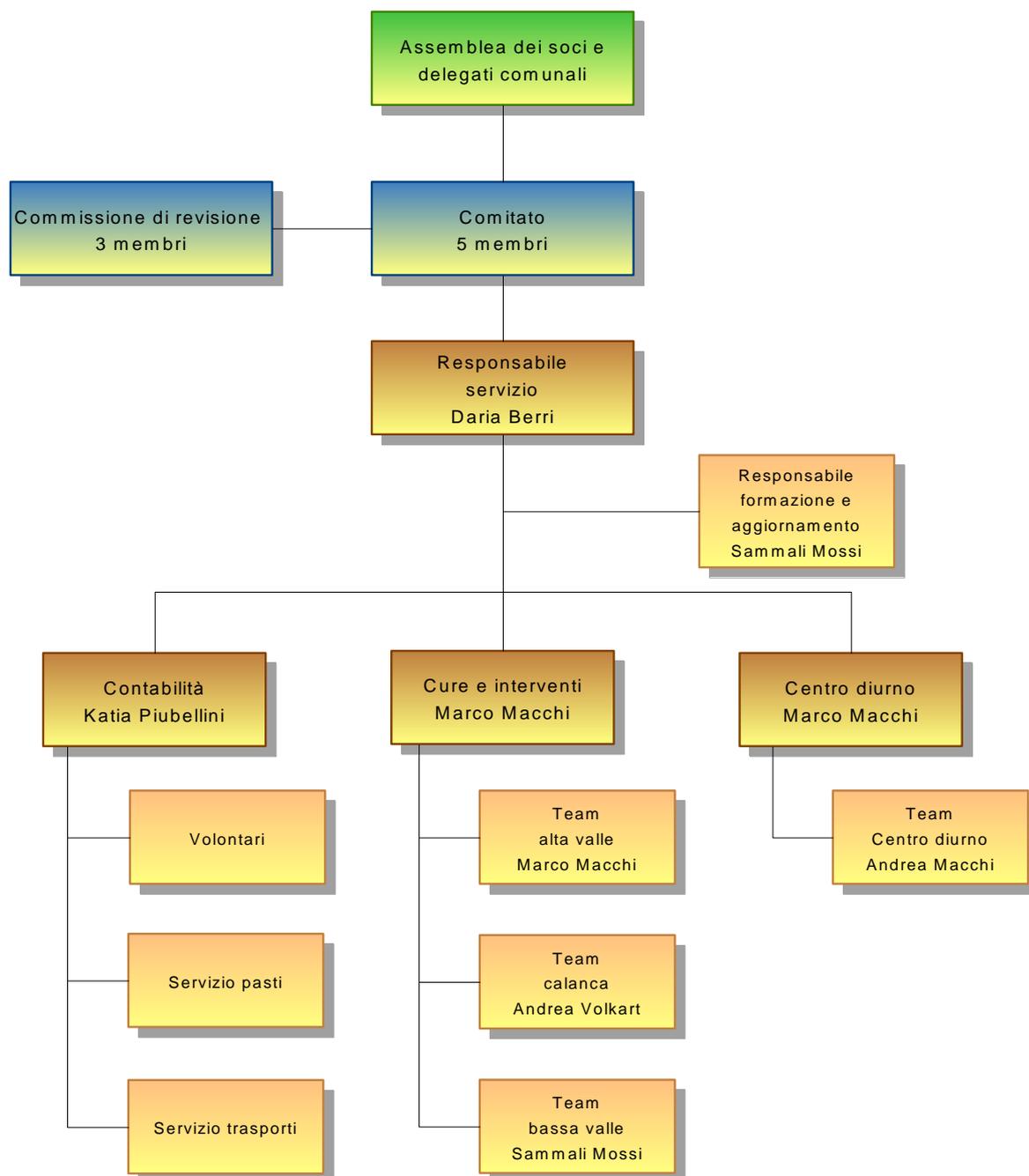
³ Vedi Procedure di igiene centro diurno ACAM allegato

Sinergie.

Come già illustrato il centro diurno occupa alcuni locali della attuale sede ACAM, è quindi facile immaginare le possibili sinergie tra i due servizi.

- L'ACAM ha in sede almeno un'infermiera costantemente durante gli orari di ufficio, e fuori da questi è raggiungibile telefonicamente dalle 07.00 alle 20.00, questo permette agli ospiti del centro diurno di poter contare su una sorveglianza infermieristica durante tutta la loro permanenza. Inoltre in questo modo sono garantiti eventuali interventi di pronto soccorso.
- Le collaboratrici, che lavoreranno nel centro, sono le stesse che nei giorni di chiusura intervengono presso gli utenti ACAM a domicilio creando i presupposti per un'intesa e una fiducia ancora maggiore.
- Tutti i collaboratori ACAM svolgono regolarmente, come indicato dal mandato di prestazioni stabilito con il Cantone, svariati corsi di formazione e aggiornamento professionale prevalentemente nel campo della senilità. Quindi le collaboratrici del centro diurno possono vantare un bagaglio esperienziale e teorico di tutto riguardo.
- Il responsabile del Centro Diurno si occupa della gestione dei volontari dei trasporti, della valutazione degli ospiti annunciati e della cassa del centro. L'ACAM ha a disposizione i supporti informatici per le suddette mansioni.
- La contabile dell'ACAM si occupa della fatturazione degli ospiti del Centro Diurno

Organigramma.



Team di cura e assistenza.

Per la conduzione del centro si è proceduto a selezionare dal contingente in forza all'ACAM un team multidisciplinare composto da:

- Un infermiere psichiatrico responsabile (con esperienza in conduzione di centri diurni)
- Due assistenti di cura (una con esperienza in ginnastica dolce per anziani)
- Due giovani operatrici socio assistenziali
- Un'operatrice OSS
- Un'aiuto familiare (con lunga esperienza nella cura di persone anziane)
- Quattro assistenti domiciliari (con lunga esperienza nella cura di persone anziane e fortemente motivate)
- Diversi volontari

Questi operatori si avvicenderanno nella conduzione degli ospiti sempre con la supervisione del responsabile del centro. Tutte queste figure professionali hanno seguito formazioni e corsi di aggiornamento quali: " gestione di gruppi di attivazione della memoria, ortoterapia, gestione dell'aggressività in persone affetti da demenza, la depressione e la solitudine dell'anziano ".

Durante la presenza di ospiti nel centro è garantita la presenza o la reperibilità immediata del responsabile del centro. Inoltre è garantita la presenza di un infermiere e di almeno due operatori (OSA/OSS o aiuto familiari)

Sono organizzate regolarmente riunioni di team del centro diurno e una riunione annuale con i volontari che si occupano dei trasporti degli ospiti del centro diurno.

Assistenza medica.

In accordo con il Medico distrettuale Dottor Dieter Suter⁴ di principio l'assistenza medica degli utenti presenti al centro è garantita nel seguente modo:

- **Casi non urgenti:**

1. Dal medico di famiglia o dal suo sostituto (qualora questi non fosse reperibile)
2. Dal medico di picchetto della valle (al di fuori degli orari di presenza del medico di famiglia)
3. La consulenza psichiatrica è a carico della Psichiatra Signora Maria Pia Mangione

- **Casi urgenti (senza rischio per la vita):**

1. Dal Dottor Francesco Madonia con studio a Cama e che può raggiungere il centro in pochi minuti
2. Dal medico di Famiglia (se Dr. Madonia non reperibile o in sua assenza)
3. Dal medico di picchetto (al di fuori degli orari di presenza del Dr. Madonia o del medico di famiglia)
4. Dal servizio di pronto intervento 144 (su indicazione del medico contattato o se nessun medico dovesse risultare reperibile)

- **Casi urgenti (arresto cardocircolatorio o altre situazioni che possono mettere a rischio la vita):**

1. Dal servizio di pronto intervento 144

⁴ Vedi proposta Medico Dr. Suter Dieter allegato

La valutazione della gravità verrà fatta da un infermiere diplomato la cui presenza nella struttura è garantita per tutto il tempo della presenza degli ospiti al centro.

Costi.

La previsione dei costi dell'intero progetto sono descritti nel preventivo allegato al presente documento. Per quanto riguarda la partecipazione dell'ospite l'importo è stato fissato annualmente dal Comitato ACAM per ogni giornata di presenza e comprende oltre all'assistenza e alle attività descritte anche il pranzo e uno spuntino. L'eventuale trasporto sarà eseguito dai volontari seguendo le direttive emanate dal servizio trasporti della croce rossa.

Il servizio fatturerà gli interventi infermieristici e di cure di base previste dalla convenzione con le casse malati.